

ASSEMBLEA DELL'UNIONE NAZIONALE DEGLI AVVOCATI AMMINISTRATIVISTI

24 ottobre 2022

VERBALE

Oggi 24 ottobre 2022, alle ore 13.00, presso l'auditorium della Cassa Forense in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 8, si è riunita l'Assemblea dell'Unione Nazionale degli Avvocati amministrativisti, in conformità alla convocazione da parte del Presidente in data 3 ottobre 2022 che si allega al presente verbale sub A unitamente ai relativi allegati a), b), c).

Sono presenti

- il Presidente dell'Unione - UNAA, avv. prof. Mario Sanino;
- i vice Presidenti, avv. Daniela Anselmi e avv. Luigi D'Angiolella;
- il Segretario, avv. Franco Zambelli;
- il Tesoriere, avv. Tommaso Pallavicini

Sono altresì presenti i seguenti componenti del Consiglio Direttivo: avv. Alberto Bagnoli, avv. Fiorenzo Bertuzzi, avv. Stefano Bigolaro, avv. Alessandra Carozzo, avv. Patrizio Leozappa, avv. Roberto Manservisi, avv. Alessandra Noli, avv. prof. Salvatore Raimondi, avv. Beatrice Tomasoni, avv. Alessandro Tudor, avv. Ruggero Tumbiolo, avv. Lodovico Visone. E' collegata in modalità telematica l'avv. Valeria Pellegrino.

Componenti dell'Assemblea presenti sono i seguenti delegati delle Associazioni aderenti a UNAA

Calabria: avv. Alfredo Gualtieri (Camera Catanzaro), avv. Natale Carbone (Camera Reggio Calabria)

Campania: avv. Luigi D'Angiolella e avv. Fabrizio Perla (Camera amministrativa e comunitaria Campania); avv. Lodovico Visone, anche per delega dell'avv. Lorenzo Lentini (Camera amministrativa salernitana)

Emilia Romagna: avv. Maria Chiara Lista e avv. Roberto Manservisi, anche per delega dell'avv. Roberto Ollari

Friuli Venezia Giulia: avv. Luca De Pauli

Lazio: avv. prof. Mario Sanino e avv. Patrizio Leozappa (Camera romana), anche per delega dell'avv. Giovanni Malinconico (Camera amministrativa di Latina, Cassino e Frosinone); avv. Paolo Clarizia (Agamm)

Liguria: avv. Daniela Anselmi e avv. Raniero Raggi, anche per delega dell'avv. Lorenzo Barabino

Lombardia: avv. Joseph Brigandi, avv. Alessandro Dal Molin (Solom), avv. Ruggero Tumbiolo (Camera dell'Insubria) anche per delega dell'avv. Bruno Santamaria (Camera Monza-Brianza), avv. Magda Poli (Cadlo)

Marche: avv. Magda Poli per delega dell'avv. Andrea Galvani (Ass. avv. amministrativisti Marche)

Piemonte: avv. Alessandra Carozzo, anche per delega dell'avv. Luigi M. Angeletti e dell'avv. Massimo Andreis

Puglia: avv. Alberto Bagnoli e avv. Fabrizio Lofoco (Camera Bari); avv. Francesco Baldassare e – in collegamento telematico – avv. Valeria Pellegrino (Camera Lecce)

Sicilia: avv. prof. Salvatore Raimondi, avv. Maria Beatrice Miceli (Associazione avvocati amministrativisti Sicilia – Palermo) anche per delega dell'avv. Carmelo Giurdanella (Amministrativisti.it), avv. Francesco Stornello per delega dell'avv. Giampiero De Luca (Camera amministrativa siciliana – Catania)

Toscana: avv. Marta Paolini, anche per delega dell'avv. Domenico Iaria, avv. Fabio Colzi

Trentino – Alto Adige: avv. Beatrice Tomasoni (Camera amministrativa Trento), anche per delega dell'avv. Laura Polonioli (Camera amministrativa Bolzano)

Veneto: avv. Enrico Gaz, anche per delega degli avv. prof. Alessandro Calegari, Mariagrazia Romeo e Alessandro Veronese.

Il Presidente Mario Sanino assume la presidenza dell'Assemblea e invita il Segretario Franco Zambelli a verificare il quorum previsto per poter deliberare in ordine alle modifiche statutarie di cui al primo punto all'o.d.g.

Compiuta positivamente tale verifica con la constatazione delle presenze sopra indicate, il Presidente ringrazia tutti coloro che hanno fornito il proprio apporto alla redazione delle proposte di modifica dello statuto dell'Unione e, in conformità a quanto deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28.9.2022, sottopone all'Assemblea il testo statutario integrato con le proposte di modifica quale allegato sub b) alla convocazione.

L'avv. Lodovico Visone chiede di intervenire per segnalare l'opportunità che vengano apportate alcune limitate precisazioni a tale testo, con riferimento in specie al numero delle deleghe che possono essere attribuite ai rappresentanti in Assemblea; alle votazioni in forma telematica; al quorum previsto per le deliberazioni assembleari.

Dopo ampio dibattito si conviene di modificare nel modo seguente il testo statutario integrato sottoposto al voto dell'Assemblea:

Il comma 9 dell'art. 6 è così riformulato: "Ogni rappresentante può ricevere deleghe provenienti dalle Associazioni della propria regione e una sola delega da Associazioni presenti in altra Regione".

Il comma 12 dell'art. 6 è così riformulato: "Le votazioni riguardanti l'elezione o la revoca dei membri del Consiglio Direttivo e del Presidente dell'Unione si svolgeranno comunque a scrutinio segreto. In caso di riunione telematica dovranno essere previste modalità di voto che ne assicurino comunque la segretezza".

Il comma 20 dell'art. 6 è così riformulato: "L'Assemblea è validamente costituita con il quorum di almeno i due terzi dei delegati assegnati alle Associazioni aderenti con arrotondamento all'unità superiore, e assume validamente le proprie deliberazioni con il voto dei due terzi dei presenti".

Interviene quindi l'avv. Alfredo Gualtieri che, ricordata l'entità del contenzioso amministrativo in Calabria in rapporto a quello di altre regioni, ritiene vi sia una sperequazione nell'attribuzione dei rappresentanti nell'Assemblea dell'Unione.

Interviene l'avv. Luigi D'Angiolella il quale ricorda che l'attribuzione attuale dei rappresentanti in Assemblea è il "punto di caduta" delle diverse posizioni, ma che lo Statuto – su questo punto – è dinamico e lascia la questione aperta per il futuro.

Chiede la parola l'avv. Paolo Clarizia, il quale rappresenta come gli iscritti ad Agamm ritengano che l'Unione dedichi scarsa attenzione alle loro esigenze in un momento critico per l'avvocatura come quello attuale; ribadisce la contrarietà alla clausola di deroga al limite del doppio mandato; comunica – a nome di Agamm – il recesso unilaterale dall'Unione.

A seguire, l'avv. Luigi D'Angiolella si dice addolorato della decisione di recedere e invita l'avv. Clarizia a un ripensamento, anche perché si tratta di un compromesso relativo al solo triennio 2019-2022 e necessario per poter chiudere la questione statutaria ed affrontare le tematiche di comune interesse.

L'avv. Francesco Baldassare invita l'avv. Clarizia e Agamm a una pausa di riflessione: ritiene infatti che, con il recesso, Agamm si priverebbe di uno strumento importante come l'Unione e al contempo priverebbe l'Unione della ricchezza delle idee che Agamm ha sempre portato avanti.

Interviene infine l'avv. Maria Chiara Lista, che esprime apprezzamento per il lavoro svolto nella redazione del testo statutario: si sarebbe potuto prevedere un ruolo più autonomo del Comitato tecnico-scientifico, ma il testo statutario sottoposto all'Assemblea è equilibrato e coerente. Rileva che in ogni caso, al di là dei meccanismi organizzativi, contano le persone: e auspica pertanto che venga colta l'opportunità di valersi di quanti si rendano disponibili per attività di interesse generale.

Concluso tale intervento il Presidente – ricordato il percorso volto all'adeguamento delle disposizioni statutarie e l'impegno assunto da tutti a giungere oggi alla conclusione di tale percorso – propone all'approvazione dell'Assemblea il testo statutario allegato sub b) alla convocazione del 3.10 u.s. quale oggi integrato con le precisazioni, sopra riportate, definite in esito alle osservazioni dell'avv. Visone e al dibattito intervenuto sulle stesse.

La proposta viene approvata con il voto favorevole di tutti i componenti dell'Assemblea presenti e sopra elencati, con il solo voto contrario dell'avv. Clarizia e con l'astensione degli avv.ti Gualtieri e Carbone.

In esito a tale votazione risulta pertanto approvato lo statuto dell'Unione Nazionale degli Avvocati Amministrativisti nel testo che si allega al presente verbale sub B.

Dopo l'approvazione del testo integrato dello statuto si succedono, con riferimento all'intervento dell'avv. Paolo Clarizia, gli interventi di Alessandro Tudor, Franco Zambelli, Marta Paolini. L'avv. Paolo Clarizia saluta e lascia la riunione.

L'avv. Daniela Anselmi riferisce in merito al Congresso nazionale forense del 6-8 ottobre u.s. e alle tre mozioni presentate dall'Unione e approvate a larghissima maggioranza. Rappresenta l'esiguità numerica degli amministrativisti e quindi la necessità di rapportarsi alle altre componenti dell'avvocatura. Rileva che l'approvazione delle mozioni non costituisce di per sé un risultato, essendo necessario che esse si traducano nella redazione di testi che dovranno essere poi illustrati e supportati nelle sedi competenti.

Il Presidente esprime il proprio ringraziamento all'avv. Anselmi e per chi ha "presidiato" la posizione dell'Unione al Congresso.

L'avv. Fiorenzo Bertuzzi si offre di lavorare su un testo che sviluppi la mozione dell'Unione in tema di "governance", auspicando che si creino gruppi coordinati tra quanti siano interessati ai temi delle mozioni.

Il Presidente prospetta che la prossima Assemblea dell'Unione possa essere fissata agli inizi del prossimo anno e saluta tutti con affetto.

Alle ore 14.25 la seduta ha termine.

Roma, 24 ottobre 2022

Il Presidente

(Mario Sanino)



Il Segretario

(Franco Zambelli)



Si allegano:

A – convocazione Assemblea e relativi allegati a), b), c).

B – statuto dell'Unione nel testo approvato dall'Assemblea del 24.10.2022